

Direzione Generale

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE n. 119 del 10.03.2023

**OGGETTO: Obiettivi strategici ed Indirizzi Programmatici per
l'esercizio 2023**

VISTA la Legge Regionale n. 30 del 3.9.2002 avente ad oggetto "Ordinamento degli Enti regionali operanti in materia di Edilizia Residenziale Pubblica";

VISTO lo Statuto dell'ATER della Provincia di Roma approvato con D.G.R. n. 380 del 25.3.2005, nel testo vigente a seguito delle successive modifiche e aggiornamenti;

VISTE la Delibera Commissariale n. 2 del 11.01.2019 con cui è stato affidato al Dott. Luigi Bussi, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Aziendale, l'incarico di Direttore Generale, nonché le Delibere Commissariali n. 11 del 19.04.2019 e n. 15 del 10.05.2022 di riconferma dell'incarico;

Visto l'art. 19 del Regolamento per l'assetto organizzativo dell'azienda, aggiornato con delibera del Commissario Straordinario n. 7 del 31.01.2017, secondo cui il C.d.A. formula gli indirizzi generali ed assegna al Direttore Generale gli obiettivi da conseguire, con le relative priorità, nella gestione del budget, nonché le necessarie risorse finanziarie, umane e strumentali;

Considerato che gli organi istituzionali dell'ATER della Provincia di Roma risultano assenti per mancata nomina dal 30/06/2022;

Atteso che l'O.I.V., Dr.ssa Adelia Mazzi, nel corso dell'incontro del 20.02.2023, come risulta dal relativo verbale n. 12, ha suggerito alla direzione, in mancanza degli organi istituzionali, «di assegnare gli obiettivi di performance per l'anno 2023 in scorrimento programmatico e quindi tenendo in considerazione performance deliberata con D.C. n. 6 del 21.02.2022. Gli stessi obiettivi saranno poi successivamente riprogrammati dal nuovo C.D.A. in base alle priorità strategiche che lo stesso riterrà oggettivamente necessarie».

RITENUTO quindi necessario indirizzare l'attività aziendale, come indicato dall'O.I.V. nel corso dell'incontro del 20.02.2023, prevedendo obiettivi in continuità e in scorrimento programmatico della delibera commissariale n. 6 del 21.02.2022 che saranno poi successivamente

riprogrammati dal nuovo C.D.A. in base alle priorità strategiche che lo stesso riterrà oggettivamente necessarie;

Visto l'art. 20 dello stesso Regolamento secondo cui il Direttore Generale, con apposito provvedimento, assegna ai dirigenti gli obiettivi ed i progetti da realizzare con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;

CONSIDERATO che, a termini del vigente Statuto nonché del Regolamento per l'assetto organizzativo e per gli effetti in essi indicati, al fine di conseguire gli obiettivi assegnati, il Direttore Generale trasferisce ai dirigenti dei Servizi, in cui è articolata la struttura aziendale, gli obiettivi tracciando anche gli indirizzi programmatici da seguire pur nel rispetto delle funzioni, compiti e prerogative dei dirigenti;

CONSIDERATA la difficile situazione economica e di cassa dell'Azienda che non può garantire la regolarità dei propri impegni finanziari ivi incluso il rispetto degli accordi transattivi con terzi;

ATTESO che il risanamento finanziario potrà essere conseguito anche con il contributo importante proveniente dall'abbattimento della morosità pregressa;

RITENUTO che allo stesso fine occorre perseguire l'attuazione del piano di vendita degli immobili;

RAVVISATA l'esigenza di perseguire ulteriormente e con maggior incisività l'azione di contenimento delle spese che, in ossequio ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, coinvolge l'intera struttura aziendale;

RITENUTO che il ripristino della legalità e il contrasto al fenomeno delle occupazioni abusive, con il recupero degli alloggi e la riassegnazione agli aventi diritto, sono condizioni necessarie per dare risposte efficaci alle esigenze abitative, mirando anche ad un ritorno in termini finanziari tenuto conto che generalmente negli occupanti abusivi risiede una parte cospicua della morosità: così come necessaria è la costante verifica dei requisiti degli assegnatari previsti dalla normativa per la permanenza negli alloggi di ERP e della regolare corresponsione del canone;

RAVVISATA la necessità di perseguire la massima implementazione delle entrate provenienti dai canoni di locazione;

RITENUTO inoltre auspicabile che la Regione Lazio, nelle more dell'approvazione della Legge Regionale di riforma delle ATER, con provvedimenti d'urgenza intervenga a supportare l'Azienda nella definizione dei contenziosi relativi al debito ICI con i Comuni della Provincia di Roma e nella risoluzione del problema delle mancate stipule con i Comuni stessi delle convenzioni ex art. 35 della L. n. 865/71 che di

fatto impediscono in gran parte la concreta attuazione dei piani di vendita degli alloggi di ERP;

PRESO ATTO della necessità di ampliare e valorizzare la dimensione sociale dell'alloggio di ERP nell'intento di costruire comunità consapevoli e attive che consentano ai singoli inquilini di riscoprire relazioni interpersonali capaci di riconnettere i tessuti sociali;

DETERMINA

di stabilire per l'anno 2023, in ossequio all'art. 8 del contratto individuale di lavoro del dirigente Avv. Franco Bartolomei, l'indennità di risultato lorda annua nel limite massimo del 35% dell'indennità di funzione pari a € 12.704,84 in relazione al grado di conseguimento dei risultati e degli obiettivi;

di trasferire come segue ai dirigenti dei servizi gli obiettivi strategici e di indicare i seguenti indirizzi programmatici ai quali si dovranno conformare con rinnovato impegno e responsabilità i Dirigenti dei Servizi stessi e tutte le strutture aziendali:

1. INTERRUZIONE PRESCRIZIONE

Il Servizio Gestione Immobili e Patrimonio ed il Servizio Avvocatura, in collaborazione operativa tra loro, verificheranno le posizioni delle utenze sotto il profilo dell'idoneità degli atti interruttivi inviati e da inviare.

Adotteranno e notificheranno gli atti necessari a tutelare gli interessi dell'Azienda conseguenti a tali verifiche.

A tal fine il Dirigente del Servizio Gestione Immobili e Patrimonio comunicherà quali delle predette diffide rimarranno inesitate e, ove richiesto, fornirà il proprio supporto documentale alle eventuali iniziative legali.

In questi casi il Dirigente del Servizio Avvocatura è delegato dal Direttore Generale a sottoscrivere in suo nome i suddetti atti interruttivi senza doverli previamente sottoporre al suo esame.

2. RECUPERO DELLA MOROSITÀ

Il Servizio Gestione Immobili, di concerto con il Servizio Avvocatura, attuerà i procedimenti finalizzati al recupero dei crediti nei confronti degli utenti morosi ai quali è stata inoltrata la diffida generalizzata di contestazione delle morosità ed interruzione dei termini di prescrizione dei crediti spedita nel corso dell'esercizio 2020.

Compatibilmente con l'attività sopra citata dovrà proseguire, di concerto fra il Servizio Avvocatura e il Servizio Gestione Immobili e Patrimonio, il recupero dei crediti derivanti dalla morosità corrente nel pieno rispetto

della vigente normativa che regola la materia ed in special modo dal Regolamento Regionale 20 settembre 2000 n. 2.

Occorrerà inoltre attivare le procedure legali nei confronti di coloro che non diano riscontro alle sopra citate diffide e che non abbiano già in corso analoghe procedure precedentemente attivate; a tal fine, visti i risultati conseguiti nel corso delle precedenti annualità, si stima che il Servizio Gestione Immobili e Patrimonio possa individuare almeno 50 posizioni da inoltrare al Servizio Avvocatura per l'avvio delle idonee procedure giudiziarie.

Solo in caso di sofferenza della struttura interna, si potrà procedere all'affidamento a professionisti esterni, o a specifici operatori di settore, dell'attività giudiziale di recupero crediti nei confronti dell'inquinato moroso per accelerare le tempistiche di incasso.

In particolare:

- il Servizio Gestione Immobili e Patrimonio, attiverà le procedure di recupero della morosità in qualsiasi modo rilevata prestando particolare attenzione a quella rilevata sui soggetti che presentino istanze di regolarizzazione, modifica dei rapporti di locazione e di acquisto, nonché a quella segnalata dal Servizio Tecnico e dalla struttura di gestione dei servizi a rimborso in presenza di richiesta di interventi dell'utenza. A tal fine diffiderà il soggetto moroso al pagamento del debito entro congruo termine;
- scaduti senza esito i termini concessi trasmetterà il fascicolo al Servizio Avvocatura per l'avvio dell'azione giudiziaria ed ingiuntiva ed attiverà le successive azioni amministrative quali la decadenza dall'assegnazione ex art.li 14 e 17 del regolamento regionale n. 2/2000 e/o conseguenti al rigetto dell'istanza presentata;
- in parallelo il Servizio Avvocatura, acquisendo la documentazione utile dal Servizio Gestione Immobili e Patrimonio, curerà direttamente l'attivazione dei procedimenti giudiziari finalizzati ad ottenere gli sfratti per morosità e/o le ingiunzioni di pagamento. Il Servizio Avvocatura valuterà e porrà in essere, inoltre, tutte le modalità possibili di recupero, ivi comprese le azioni con finalità deterrenti e di tutela del credito: pignorabilità mobiliare ed immobiliare, pignoramento presso terzi, aggressione del quinto dello stipendio.

In riferimento alla ripresa dell'attività finalizzata all'ottenimento della iscrizione a ruolo dei crediti ex art. 2 L.R. 36/96, il gruppo di lavoro interfunzionale, costituito giusta determinazione direttoriale n. 62 del 18/02/2020 con lo scopo di definire gli aspetti organizzativi e procedurali per il recupero morosità attraverso il ricorso all'ingiunzione di pagamento ex r.d. 14.04.1910 n. 639, proseguirà la sperimentazione di tale procedura attraverso l'inoltro di un congruo numero di ingiunzioni da individuarsi, tra i morosi al 31/12/2022, come segue:

- utenti in possesso del provvedimento di assegnazione del Comune territorialmente competente previa verifica con il Servizio Avvocatura della legittimità dell'inoltro dell'ingiunzione;
- esclusione degli utenti collocati nella fascia reddituale sociale "A";
- utenti già intimati attraverso la diffida generalizzata anno 2020 rimasti inadempienti;
- utenti con morosità di nuova formazione, cumulata tra il 2020 ed il 2022.

3. RILASCIO IMMOBILI OCCUPATI SENZA TITOLO

Il *Servizio Gestione Immobili e Patrimonio*, dovrà continuare a perseguire le occupazioni senza titolo che non rientrano nei termini della regolarizzazione di cui all'art. 22 co. 140 e segg. della L.R. 2/2020, di concerto con il *Servizio Avvocatura* e ciascuno per quanto di rispettiva competenza, attivando le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 12/99, in particolare:

- il *Servizio Gestione Immobili e Patrimonio*, non appena acquisita in qualunque modo una notizia certa di reato, procederà proponendo querela ex art. 633 e 639 bis C.P. e diffiderà l'occupante al rilascio dell'immobile;
- il *Servizio Avvocatura*, limitatamente ai casi in cui la Procura competente per Territorio notifichi il conseguente decreto di citazione a giudizio, valuterà di volta in volta la convenienza per l'Azienda di costituirsi parte civile sulla base delle implicanze che detta costituzione comporta all'interno del procedimento;
- il decreto di rilascio, da emettersi a cura del Dirigente del *Servizio Gestione Immobili e Patrimonio* entro i tempi tecnici strettamente necessari, dovrà essere inviato al Comune territorialmente competente per la richiesta di esecuzione ex art. 53 comma 5 bis della L.R. 27/2006;
- In ogni caso, in sede civile, il *Servizio Avvocatura* si attiverà per il risarcimento dei danni a qualunque titolo cagionati all'Azienda ivi compreso il recupero delle indennità d'occupazione senza titolo;
- in caso di danneggiamenti perseguibili ex art. 635 c.p. e/o furto di componenti ed accessori (caldaie, radiatori, scaldabagno, porte, infissi, ecc.) il *Servizio Gestione Immobili e Patrimonio* sposterà la conseguente querela. A tal fine acquisirà un apposito computo metrico sulle spese da sostenere per il ripristino dell'originario stato dei luoghi da redigersi a cura del *Servizio Tecnico* che dovrà essere allegato alla denuncia e trasmesso al *Servizio Avvocatura* per l'attivazione della procedura di risarcimento.

Sulla base del trend degli anni precedenti si stima che l'attività dovrà attestarsi su un numero di procedure avviate pari a circa n. 100, oltre a n. 50 querele.

Quanto sopra anche in considerazione del fatto che la mutata normativa regionale in materia di subentro nelle assegnazioni ha esteso la possibilità di ingresso negli alloggi anche ai parenti di 2° grado e relativi coniugi, riducendo pertanto le fattispecie non regolarizzabili.

4. REGOLARIZZAZIONE DELLE OCCUPAZIONI SENZA TITOLO EX L.R. 1/2020

In data 07/07/2020 è stata approvata la D.G.R. Lazio n. 429 attuativa della L.R. n. 2/2020 art. 22 c. n. 140 e succ. per la regolarizzazione delle occupazioni senza titolo intervenute entro il 23/05/2014.

Alla data di scadenza di presentazione delle domande di regolarizzazione (28/05/2021) risultano validamente pervenute n. 685 istanze.

Il Servizio Gestione Immobili, in ottemperanza alla deliberazione commissariale n. 17 del 28/09/2021 con la quale sono stati fissati termini e modalità di attuazione della predetta normativa, dovrà proseguire l'attività istruttoria delle n. 393 domande già avviate nel corso dei precedenti esercizi e procedere con l'avvio delle restanti n. 292 istruttorie.

5. VENDITE ALLOGGI

Nel corso del 2023 le strutture del *Servizio Gestione Immobili e Patrimonio*, identificheranno n. 100 unità immobiliari ad uso residenziale alle quali, previa verifica dei requisiti soggettivi degli assegnatari, potranno essere inviate le proposte di vendita con il prezzo definitivo.

Tali unità immobiliari potranno essere individuate tra quelle inserite nei piani di vendita approvati dalla Regione Lazio ai sensi dell'art.48 della L.R. n. 27/2006, del D.M. 24.02.2015, nonché, qualora oggetto di approvazione, in quello redatto in conformità all'art. 48 bis della L.R. n. 27/2006.

Da tale attività, nonché da quella comunque legata alla gestione degli alloggi venduti anche ai sensi delle norme precedenti, si attende in via prudenziale un incasso pari ad € 400.000,00.

Ciò in considerazione del fatto che le note crisi internazionali e la situazione geopolitica e il conseguente aumento dei tassi di interesse dei mutui che oltre l'incertezza economica determinano oggettive difficoltà di accesso al credito alle fasce sociali più disagiate alle quali è rivolta l'alienazione degli alloggi, e che le unità immobiliari offerte in vendita afferiscono principalmente a quelle ex demaniali, acquisite dall'Azienda ai sensi delle Leggi n. 388/2000 e n. 449/1997 e precedentemente gestite dai Comuni, che presentano un'alta percentuale di situazioni amministrative e contabili incerte, se non irregolari, che di fatto rallentano, ostacolano e, nei casi estremi, impediscono le alienazioni.

Su tali unità immobiliari dovranno altresì essere effettuate le necessarie verifiche e le eventuali variazioni di carattere urbanistico e tecnico

catastale al fine di rendere dette unità immobiliari trasferibili agli aventi diritto che eserciteranno l'opzione all'acquisto.

Per le unità immobiliari aventi vetustà ultrasettantennale, pari a n. 40, inserite nei piani di vendita e oggetto di possibile cessione saranno avviate le procedure di verifica di interesse culturale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 mediante l'utilizzo della piattaforma del Ministero dei Beni Culturali.

Contestualmente dovrà essere elaborata e inviata al Ministero la richiesta di autorizzazione preventiva ad alienare di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 42/2004 dei Beni Culturali corredata della documentazione tecnica, catastale, urbanistica e fotografica e di una relazione sull'origine dell'immobile.

Il *Servizio Gestione Immobili e Patrimonio* dovrà altresì continuare a dare attuazione al piano di vendita diretta ex art. 50 L.R. n. 27/2006 comma 3 quinquies, istituito con Delibera del Commissario Straordinario n. 15 del 13.01.2019, attraverso la conclusione del procedimento correlato all'asta già bandita a fine 2021 e la pubblicazione di almeno n. 2 ulteriori avvisi di gara pubblica mediante i quali proporre in vendita non meno di 20 unità immobiliari rese libere in fabbricati a proprietà mista.

Da tale attività è atteso un incasso di € 350.000,00.

Su tali unità immobiliari le strutture competenti procederanno preliminarmente alle verifiche di carattere urbanistico e catastale e alla stima del prezzo da porre a base dell'asta in base ai valori unitari espressi dall'OMI Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'agenzia delle Entrate alla quale saranno applicati i coefficienti correttivi per stato manutentivo conservativo e obsolescenza degli impianti.

6. REGOLARIZZAZIONI PATRIMONIO

Nel corso del 2023 per il tramite dell'Ufficio Valorizzazione e Patrimonio si dovrà continuare ad eseguire, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, le attività finalizzate alla regolarizzazione catastale delle unità immobiliari, al monitoraggio e all'eventuale aggiornamento dei dati toponomastici anche ai fini del perfezionamento della bollettazione.

Relativamente alle unità immobiliari in gestione dell'Azienda saranno elaborate n. 50 attestazioni di prestazione energetica e n. 50 attestazioni di conformità urbanistica e catastale.

7. MONITORAGGIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel corso del 2023 continuerà, ad opera dell'Ufficio Valorizzazione e Patrimonio, il monitoraggio sull'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, di efficientamento energetico, di nuova costruzione e di completamente finanziati dalla Regione Lazio ed in particolare sui programmi:

- Legge 80/2014 linea "A";
- Legge 80/2014 linea "B";

- Delibere di Giunta Regionale n. 378/2009, n. 580/2008 e n. 419/2014;
- Delibera di Giunta Regionale n. 69/2021;
- Delibera di Giunta Regionale n. 407 del 25 giugno 2021;
- Delibera di Giunta Regionale n. 318 del 24 maggio 2022;
- Delibera CIPE n. 127/2017
- PNC. Decreto Legge 6 maggio 2021 n. 59 art. 1 comma 2 lettera c) punto 13 " sicuro, verde, sociale".
- PINQUA – PNRR programma innovativo qualità abitare Decreto n. 395/2020

Nel corso del 2023 continuerà, per il tramite dell'Ufficio Valorizzazione e Patrimonio, l'inoltro delle richieste di accredito dei fondi corrispondenti agli interventi in corso di attuazione e alle istanze di ricollocazione e nuova localizzazione delle risorse derivanti da economie o da finanziamenti connessi a interventi non più realizzabili.

L'Azienda continuerà a svolgere funzioni di soggetto attuatore e di attività di collaborazione supporto tecnico e normativo nei confronti dei Comuni per interventi di Edilizia Residenziale Pubblica che potranno essere approvati nell'ambito del Programma Innovativo nazionale per la qualità dell'abitare di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 395/2020.

8. LOCALI COMMERCIALI

Il *Servizio Gestione Immobili e Patrimonio* procederà alla ricognizione dei contratti in scadenza ed inoltrerà le disdette per quei contratti i cui canoni non siano più aggiornati con l'andamento dei mercati delle locazioni.

Accerterà inoltre, presso il *Servizio Avvocatura*, lo stato dei procedimenti legali in corso per il recupero delle morosità proponendo l'avvio delle procedure di recupero nei casi di morosità recente non ancora perseguiti.

Parallelamente il *Servizio Gestione Immobili e Patrimonio* inoltrerà le comunicazioni di risoluzione di diritto dei contratti di locazione in caso di morosità superiore a tre mensilità precedute da idonea diffida ad adempiere entro 30 giorni dalla loro ricezione.

Potrà essere concessa la possibilità di regolarizzazione dei debiti anche in forma rateale previo versamento di un acconto non inferiore al 15% di quanto contestato.

9. CENSIMENTO ANAGRAFICO E REDDITUALE DELL'UTENZA

Entro il corrente anno 2023 il Servizio Gestione Immobili e Patrimonio dovrà concludere la raccolta e registrazione dei dati anagrafici e reddituali relativa al censimento 2022.

Dovrà successivamente curare la elaborazione dei predetti dati e l'aggiornamento della banca dati anagrafica e reddituale con l'obiettivo di applicare i nuovi canoni in funzione dei redditi raccolti entro il corrente anno 2023.

10. CONVENZIONI – IMU - TASI

Per il 2023 i Comuni, con i quali è iniziato il percorso amministrativo finalizzato alla stipula delle convenzioni, sono diminuiti ad una quarantina in quanto sono state avviate trattative con i Comuni di: Anguillara – Carpineto Romano – Castelnuovo di Porto – Monte Porzio Catone – Colleferro e ad inizio anno 2023 con Marino. Queste bozze sono tutte in fase di stato avanzato.

L'Ufficio Convenzioni, anche in base al piano vendite, si è prefissato quale obiettivo primario di procedere e concludere in primis tutte quelle convenzioni che non comportino per l'Azienda un esborso finanziario, vista l'effettiva e grave situazione di difficoltà economia in cui versa l'Ente, in quanto gli oneri di urbanizzazione per la realizzazione delle opere sono stati già tutti versati all'epoca dell'inizio dei relativi lavori. Di fatto le convenzioni relative ai fabbricati siti nel Comune di Velletri in Piazzale Falcone e Piazza Camangi, iniziate a cavallo degli anni 2020/2021 sono rimaste sospese nella prosecuzione dell'iter amministrativo in quanto l'Azienda è soggetta al pagamento degli oneri, che dovrebbero però avvalersi di specifici e mirati finanziamenti da parte della Regione Lazio.

Per quanto concerne la convenzione di Colleferro, località Colle Bracchi, si è in attesa del visto positivo da parte del nuovo Responsabile dell'Area Lavori Pubblici che sta esaminando la bozza visto che il reperimento della documentazione, che indica la proprietà dell'area oggetto dell'intervento costruttivo, si è conclusa.

In merito al pagamento delle imposte ICI – IMU – TASI – l'Ufficio Convenzioni di concerto con il Servizio Avvocatura ha come obiettivo la verifica della titolarità patrimoniale con riferimento agli accertamenti emessi dai diversi Comuni. Una volta accertata la titolarità si cercherà di arrivare alla ridefinizione delle posizioni debitorie dell'Azienda relative alle diverse annualità e si valuterà, sempre in collaborazione con il servizio Avvocatura, alla possibilità di soluzioni transattive con i Comuni partendo da quelli verso i quali l'Ater ha contratto il maggior debito. Con l'Ufficio Valorizzazione Patrimonio si procederà, invece, alla verifica, al controllo e all'eventuale adeguamento dei dati tecnico-amministrativi afferenti le unità immobiliari presenti nel sistema informatico qualora gli stessi avessero un impatto a livello di variazione della rendita catastale. Per quanto concerne le richieste ricevute dai Comuni in merito al pagamento della TOSAP l'Ufficio ha proceduto e procederà per l'anno 2023 direttamente alla predisposizione delle liquidazioni in quanto sono stati eseguiti già tutti i sopralluoghi per le superfici dei passi carrabili e degli spazi pubblici a meno che non giungano richieste nuove da Comuni non censiti sino a questo momento e si procederà, di conseguenza, con l'attivazione della relativa procedura.

11. CONTRAZIONE DELLE SPESE

Dovrà essere attuata primariamente dal Servizio che principalmente gestisce i maggiori impegni finanziari, e dunque dal *Servizio Tecnico*, ponendo la maggior cura possibile nel verificare l'effettiva necessità di procedere con interventi manutentivi, sia ordinari che principalmente straordinari, cercando soluzioni innovative per materiali e modalità esecutive che determinano una riduzione dei costi.

Gli interventi dichiarati d'urgenza o di somma urgenza dovranno essere legittimati dal verificarsi delle motivazioni espressamente indicate nelle leggi vigenti in materia. Parimenti saranno da adottarsi nelle previsioni finanziarie (stime e/o computi metrici) prezzi unitari che siano rispondenti, non solo ai vigenti prezzari regionali, ma anche ai prezzi correnti sul mercato locale qualora più convenienti per l'Azienda, proposte di partenariato pubblico privato e/o di Project Financing atte a garantire una gestione puntuale e di controllo nel campo dell'energia.

Sotto altro profilo la contrazione delle spese sarà oggetto di attenzione anche del *Servizio Avvocatura*, che procederà in base alle incombenze derivanti dalla natura del contenzioso, salvo quei casi di particolare rilievo per la delicatezza della questione da affrontare, per la quale valuterà il possibile conferimento all'esterno dell'incarico professionale. Con i fornitori verso i quali l'Azienda ha accertato la legittimità del credito dagli stessi vantato, si procederà a formulare appositi piani di pagamento.

In generale l'obiettivo interessa tutte le strutture aziendali deputate a gestire la spesa.

12. INVESTIMENTI

Nel corso del 2023 l'ATER farà in modo che saranno espletate le gare per i seguenti interventi rientranti nel programma di recupero e razionalizzazione immobili ERP DL 47/2014 convertito con L. n. 80/2014 D.M. 3/10/2018 - Efficientamento energetico:

Provvedimento di Finanziamento	Comune	Indirizzo	Importo
Det. Reg. n. G 02635 del 08/03/2019	PALESTRINA	Via Veroli n. 7	€ 470.000,00

Nel corso del 2023 l'ATER farà in modo che saranno espletate le gare per gli interventi rientranti nel programma per interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, adeguamento impianti, abbattimento barriere architettoniche e recupero edilizio negli immobili di proprietà dell'ATER della Provincia di Roma, in attuazione della DGR n. 407 del 25 giugno 2021:

Comune	Indirizzo	civ.	Importo finanziato
Guidonia loc. Collefiorito	Via Fresie, Magnolie, Siepi	2-4-9-11	140.000,00
Tivoli	Via dei Pini	2-40	90.000,00
Tivoli	Borgonovo (Via Aeronautica)	35	395.898,34
Tivoli	Viale Mazzini	8	380.000,00

Comune	Indirizzo	civ.	Importo finanziato
COLLEFERRO	Via Giotto	175 scala L e P	80.000,00
LARIANO	Via 28 Agosto	23-27-31-37	80.000,00
SEGNI	Via Traiana	8	60.000,00
VELLETRI	Via Fontana delle Rose	207	60.000,00
ZAGAROLO	Via del Cinema	17	40.000,00

Comune	Indirizzo	civ.	Importo finanziato
Fiumicino	Via Tago	dal 6 al 32	90.000,00
Anzio	Piazza della Pace	11	100.000,00
Anzio	Via G.C.Nisi	2	90.000,00
Nettuno	Via dell'Olmo	54	100.000,00

13. Organizzazione e personale

L'Ufficio Risorse Umane dovrà formulare il fabbisogno triennale del personale tenendo conto delle attività istituzionali e del relativo carico. Al tempo stesso l'ATER procederà alla riqualificazione del personale al fine di ottimizzare l'organizzazione del lavoro in Azienda, massimizzando l'integrazione e l'apporto di ogni struttura in funzione degli obiettivi da perseguire, attraverso l'opportuna responsabilizzazione e valorizzazione del personale.

II DIRETTORE GENERALE
Dott. Luigi Bussi

